

Via fax: 02.67074664

Spett.le
F.I.Bi.S.
Sede Nazionale
Milano

Via fax: 011.9574805

Spett.le
F.I.Bi.S. Piemonte
Torino

Alba, 18 marzo 2013

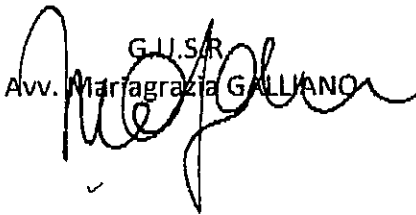
Oggetto: Provvedimento

Trasmetto in allegato provvedimento relativo ai tesserati FENO Piero e
LISO Michele.

Cordialmente.

All.: *quanto in testo*

G.I.S.R.
Avv. Mariagrazia GALLIANO



F.I.B.I.S

FEDERAZIONE ITALIANA BILIARDO SPORTIVO

Fatto

Il giorno 1 marzo 2013, in Torino, presso il C.S.B "All Games", il Direttore di Gara, sig. PASIN Massimo (n. tessera FB09A341), riferisce essersi verificato quanto in appresso.

Durante il consueto giro tra i tavoli da gioco, il Direttore di Gara notava un alterco tra il sig. FENO Piero del CSB "Albrito Club" di Cuneo (n. tessera FB06A977) ed il sig. LISO Michele (n. tessera FB08A056), che aveva appena terminato di arbitrare un incontro tra lo stesso FENO ed il sig. PAYARD del CSB "Saint Vincent".

Mentre si avvicinava ai menzionati soggetti, il sig. PASIN aveva modo di ascoltare il FENO rivolgersi al LISO dicendo: "I cazzi tuoi lo dici a tua moglie"; giacché il dialogo stava assumendo toni sempre più accesi, il Direttore di Gara allontanava il LISO e gli intimava di continuare ad arbitrare.

Il FENO, in merito all'accaduto, riferiva che, nel corso della gara arbitrata dal LISO, sul punteggio di circa 440 pari, egli si attardava a tirare e l'arbitro gli si rivolgeva dicendogli: "Bisogna anche tirare". Dopo un paio di tiri, il FENO, che aveva una "bilia libera", veniva ripreso dall'arbitro perché la bilia si trovava oltre la mezzeria ed egli l'arretrava. L'incontro si concludeva con la vittoria dell'avversario del FENO.

Al termine della gara il FENO apostrofava l'arbitro dicendogli che



avrebbe potuto dimostrare maggior delicatezza nei suoi confronti.

Uscendo dalla sala da gioco, mentre il FENO raccontava l'accaduto ad un altro giocatore, gli si avvicinava il LISO e gli diceva: "Fatti i cazzi tuoi", a quel punto egli rispondeva nei modi e termini sopra indicati ("I cazzi tuoi lo dici a tua moglie").

Il Direttore di Gara, a quel punto, invitava il LISO a raccontargli la sua versione dei fatti.

Durante il colloquio tra il PASIN ed il LISO, si avvicinava loro il FENO che, rivolgendosi al LISO, gli diceva: "Ti devo chiedere scusa per quello che ti ho detto nel caso tu fossi vedovo".

A questo punto il LISO si alzava di scatto dicendo al FENO: "Adesso hai rotto".

Interveniva quindi il Direttore di Gara che intimava ad entrambi di interrompere simili comportamenti.

A seguito dell'accaduto, il sig. FENO faceva pervenire note scritte al comitato provinciale in cui forniva una ricostruzione dei fatti del tutto simile a quella riferita dal Direttore di Gara.

*

Entrambi i tesserati, sia il sig. FENO e sia il sig. LISO, agendo come riportato nel referto di gara, hanno attuato una condotta lesiva dei loro obblighi di tesserati.

Entrambi hanno mostrato poco rispetto per la Federazione contravvenendo a quanto prevede l'art. 1 del Regolamento di Giustizia,



secondo cui i tesserati devono mantenere una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto di natura agonistica, economica, sociale e morale.

Alla scrivente, tuttavia, non sfugge che, con ogni probabilità, la condotta del FENO sia stata provocata dall'atteggiamento del LISO che, tenuto conto della funzione di arbitro dal medesimo espletata, avrebbe dovuto agire più pacatamente e mantenersi distaccato dagli eventi.

La scrivente, d'altro canto, non può non tener conto che il tesserato FENO è uso tenere atteggiamenti sfrontati nei confronti degli arbitri dei propri incontri.

P.Q.M

Quanto al sig. FENO Piero (n. tessera FB06A977):

visto il combinato disposto degli artt. 1, 9, 17, 23, 29 e 33 del Regolamento di Giustizia Federale ed art. 11 del Regolamento Organico FIBIS;

tenuto conto della circostanza attenuante prevista dall'art. 29, lett. B) del Regolamento di Giustizia e della recidiva disciplinata dall'art. 33 del medesimo Regolamento;

il Giudice Unico Sportivo Regionale; analizzata la documentazione ufficiale fatta pervenire:

a) ammonisce FENO Piero (n. tessera FB06A977) invitandolo a mantenere un atteggiamento più consono ai doveri di tesserato ed a mostrare, per il futuro, maggior rispetto per la figura dell'arbitro.



b) condanna FENO Piero (n. tessera FB06A977) al pagamento della somma di € 100,00 a titolo di ammenda e da versarsi direttamente alla F.I.Bi.S. Piemonte per essersi rivolto in modo irrispettoso all'arbitro dell'incontro – sig. LISO Michele - disputato il giorno 1 marzo 2013 presso il C.S.B. "All Games" in Torino.

c) avverte FENO Piero (n. tessera FB06A977) che il mancato pagamento dell'ammenda entro il termine di 30 giorni dalla notifica della presente decisione, comporta la sospensione dalla attività agonistica individuale ed a squadre per un ulteriore periodo di giorni 20 (venti).

*

Quanto al sig. LISO Michele (n. tessera FB08A056)

visto il combinato disposto degli artt. 1, 9, 17, 23, 25, 26 e 27 del Regolamento di Giustizia Federale ed art. 11 del Regolamento Organico FIBIS;

il Giudice Unico Sportivo Regionale; analizzata la documentazione ufficiale fatta pervenire:

a) per aver commesso il fatto con violazione dei doveri conseguenti all'esercizio delle funzioni di arbitro, sospende LISO Michele (tessera n. FB08A056) da ogni e qualsivoglia attività federale per un tempo di mesi due.

*

Si comunica che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 Nuovo Regolamento di Giustizia Federale le summenzionate sanzioni



disciplinari sono immediatamente esecutive dopo la notifica del presente provvedimento che avverrà via fax per il tramite del Comitato Regionale F.I.Bi.S. e che la presentazione di un qualsiasi mezzo di gravame non sospende l'esecutività della presente decisione.

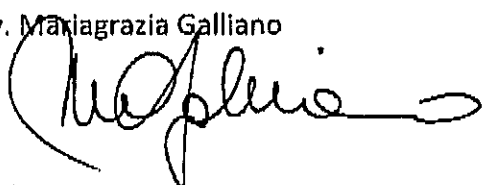
Si avvisa, inoltre, che ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 Nuovo Regolamento di Giustizia Federale l'atto di impugnazione si propone con atto scritto alla competente commissione di giustizia e disciplina.

Si invita, pertanto, il Comitato Regionale F.I.Bi.S. ad effettuare le comunicazioni (che hanno valore di notificazione) al Comitato Provinciale F.I.Bi.S. di appartenenza del tesserato FENO Piero (n. tessera FB06A977) nonché alla sua squadra di appartenenza ed al tesserato LISO Michele (n. tessera FB08A056).

Così deciso in Alba il 14 marzo 2013

Giudice Unico Sportivo Regionale

Avv. Mariagrazia Galliano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Galliano', with a long horizontal flourish extending to the right.